

Dl lavoro. Disciplina straordinaria per i contratti

Expo 2015, pronto l'emendamento Pdl

LA PROPOSTA SACCONI

Meno vincoli nelle assunzioni di cocopro o giovani a tempo con la causale per l'evento Trigilia: «Ancora per anni le agevolazioni under 30»

Claudio Tucci

ROMA

■ Possibilità di assumere, su tutto il territorio nazionale e fino al 31 dicembre 2015, lavoratori con contratto a tempo determinato tramite rinvio alla specifica causale «Expo 2015»; e una legislazione in deroga, ma sempre temporanea, legata all'evento di Milano, per consentire di utilizzare con meno vincoli i contratti di collaborazione a progetto; quelli "a chiamata"; la somministrazione a tempo determinato; il telelavoro.

Il Pdl chiede «una disciplina straordinaria» sui contratti in vista di «Expo 2015»; e il presidente della commissione Lavoro del Senato, Maurizio Sacconi, ha pronto un emendamento per alleggerire la flessibilità in entrata: «È significativa la richiesta unitaria di tutte le associazioni datoriali. Mi auguro che la maggioranza saprà decidere in tal senso».

La questione doveva essere affrontata nella cabina di regia di mercoledì, poi saltata; e probabilmente slitterà alla settimana prossima. I sindacati chiedono infatti un maggior coinvolgimento; e dal Pd, il presidente della commissione Lavoro della Camera, Cesare Damiano, ribadisce di «non avere preclusioni» a interventi ad hoc per Expo purché, spiega, «essi siano il frutto di un accordo unitario tra le or-

ganizzazioni sindacali e le imprese». La questione è delicata; e il ministro del Lavoro, Enrico Giovannini, ammette che il tema dei contratti a tempo determinato più flessibili per Expo «è sul tappeto»; ricorda che ci sono «opinioni diverse»; e sottolinea come il governo sia alla ricerca di una «soluzione equilibrata».

Oggi scade il termine per la presentazione degli emendamenti al dl 76 nelle commissioni Lavoro e Finanze del Senato; la relatrice Maria Grazia Gatti (Pd) annuncia di aver firmato una richiesta per innalzare dal 50% al 100% il contributo all'impresa che assume un lavoratore percettore di Aspi; e un'altra, sul nuovo incentivo (decontribuzione con tetto mensile di 650 euro), per dare più attenzione alle donne.

Il ministro della Coesione territoriale, Carlo Trigilia, ha invece confermato che l'incentivo per le assunzioni degli under30 sarà mantenuto «per alcuni anni», utilizzando il nuovo ciclo di fondi Ue 2014-2020.

Dal Pd arriveranno emendamenti per rinviare l'aumento dei contributi per le partite Iva; e per rifinanziare la Cig in deroga (ieri il presidente della Regione Toscana, Enrico Rossi, ha detto che servono ancora 1,4 miliardi per chiudere il 2013). Le Regioni, aggiunge il coordinatore degli assessori al Lavoro, Gianfranco Simoncini, puntano pure a un maggiore coinvolgimento nella neonata "struttura di missione" che dovrà rilanciare le politiche attive e utilizzare i fondi (1,5 miliardi) che arriveranno in dote all'Italia dalla «Youth guarantee».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

